

# Sacrificio di Isacco

Maestro dell'Albero della Vita



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/w6010-00546/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/w6010-00546/>

## CODICI

Unità operativa: w6010

Numero scheda: 546

Codice scheda: w6010-00546

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02055558

Ente schedatore: R03/ Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: w6010-00545

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG020-00508

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

### OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: in alto a sinistra

### SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Sacrificio di Isacco

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 22305

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Basilica di S. Maria Maggiore

Indirizzo: Piazza Rosate

Collocazione originaria: SI

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIV

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1347

Validità: ca.

A: 1347

Validità: ca.

Motivazione cronologia: iscrizione

Motivazione cronologia: bibliografia

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome di persona o ente: Maestro dell'Albero della Vita

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XIV prima metà

Codice scheda autore: w6010-00006

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

### MISURE

Unità: cm

Diametro: 82

Validità: ca.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: Abramo; Isacco. Animali: agnello. Oggetti: coltello.

## DATI ANALITICI

### Notizie storico-critiche

Il tondo racchiude il celebre episodio biblico del "Sacrificio di Isacco", narrato nel libro della Genesi (22, 1-19) e interpretato da San Bonaventura come prefigurazione della Crocifissione di Cristo, mandato al sacrificio dal Padre.

Il grande affresco con l'"Albero della Vita", che Pellegrino Tibaldi volle fosse risparmiato, per la sua "antichità e bellezza", dalla radicale riforma che, nel corso del tardo XVI secolo, cambiò profondamente il volto della Basilica di Santa Maria Maggiore, fu poi in gran parte coperto nel 1661 dal grande telero con il "Diluvio Universale" di Pietro Liberi e dalla ricca cornice in stucco che lo racchiude.

L'iscrizione posta in basso al centro, che è stata probabilmente ridipinta nel XVII secolo, riprendendo, con qualche errore di trascrizione qua e là, l'antico testo trecentesco, documenta le circostanze della commissione e dell'esecuzione del grande affresco con l'"Albero della Vita": Guidino de' Suardi, nobile bergamasco celebre per la sua devozione, l'avrebbe fatto dipingere nel 1347, chiedendo al pittore di seguire minuziosamente il testo che al "Lignum Vitae" aveva dedicato padre Bonaventura da Bagnoregio nel 1260. In effetti, l'iconografia è strettamente aderente al testo del frate francescano, che aveva ideato quell'immagine per meglio imprimere nella memoria dei fedeli i fatti principali della vita di Cristo: un grande albero, con la figura di Cristo crocifisso al centro e dodici rami, sei per lato, da cui pendono per ciascuno quattro tondi con scene della vita del Salvatore; sopra ogni tondo, il ramo reca un cartiglio con una iscrizione tratta dal testo di San Bonaventura.

Il grande affresco, che la recente letteratura critica riferisce ad un anonimo artista di raffinata cultura ricca di elementi lombardi ed emiliani, convenzionalmente chiamato, appunto, "Maestro dell'Albero della Vita" (Pellati, in "I pittori bergamaschi...Le origini", pp. 187-211), è stato verosimilmente dipinto in una data assai vicina a quella testimoniata dall'iscrizione, e cioè attorno al 1347; l'altra data del 1342, che talvolta le fonti riferiscono, potrebbe forse alludere all'anno in cui all'opera si diede inizio (Pellati, cit.). In ogni caso, l'"Albero della Vita" era certamente compiuto nel 1364, quando venne menzionato per la prima volta nei libri contabili della Basilica (Matalon, 1963, pp. 366-367).

L'immagine del committente ricordato dall'iscrizione, Guidino de' Suardi, compare nell'affresco in basso al centro, vicino alle radici del grande albero: la figura è stata certamente dipinta a secco su uno strato di intonaco successivo alla prima stesura, forse pochi decenni dopo la conclusione del dipinto (Angelini, 1953, pp. 12-17); per questo motivo si è talvolta dubitato dell'esattezza dell'annotazione contenuta in quel testo. Di Guidino, comunque, sia stato oppure no il committente dell'affresco, non sappiamo molto: figlio di Tetualdo Suardi, abitava nel palazzo posto all'angolo nord occidentale della piazza su cui s'affacciano il Duomo e Santa Maria Maggiore; il suo nome compare in un atto del 1349, e nel 1353 risulta già morto (Zanchi, 2003, pp. 89-120).

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche

gravi cadute di colore, perdita finiture a secco, impoverimento generale della superficie pittorica, cadute di intonaco

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_w6010-00546\_IMG-0000391253

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/07/00

Codice identificativo: SMMBG0546a

Nome del file originale: 0546a

### BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Angelini L.

Titolo libro o rivista: Affreschi trecenteschi in Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1953

Codice scheda bibliografia: w6010-00008

V., pp., nn.: pp. 12-17

### BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Matalon S.

Titolo libro o rivista: Affreschi lombardi del Trecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

Codice scheda bibliografia: w6010-00009

V., pp., nn.: pp. 366-367

**BIBLIOGRAFIA [3 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Angelini S.

Titolo libro o rivista: Santa Maria Maggiore in Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1968

Codice scheda bibliografia: w6010-00002

V., pp., nn.: pp. 78-82

**BIBLIOGRAFIA [4 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pittura Bergamo

Titolo libro o rivista: Pittura a Bergamo dal Romanico al Neoclassicismo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: w6010-00007

V., pp., nn.: pp. 223-224

**BIBLIOGRAFIA [5 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pittori bergamaschi

Titolo libro o rivista: I pittori bergamaschi dal XIII al XIX secolo: le origini

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: w6010-00006

V., pp., nn.: pp. 187-211

**BIBLIOGRAFIA [6 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista: La Basilica di Santa Maria Maggiore: una lettura iconografica della "Biblia Pauperum" di Bergamo

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: w6010-00003

V., pp., nn.: pp. 89-120

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Nome [1 / 2]: Monaco, Tiziana

Nome [2 / 2]: Civai, Alessandra

Referente scientifico: Civai, Alessandra

Funzionario responsabile: Castelli, Cinzia